

Massime per Atto Ricercato: Deliberazione n. 61 del 20/06/2012 - rif. Fascicolo 1002/2012

Deliberazione n. 61 del 20/06/2012 - rif. Fascicolo 1002/2012 d.lgs 163/06 Articoli 6, 73 - Codici 6.1, 73.1

Il contributo all'Autorità deve essere versato anche nel caso delle concessioni di servizi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 163/2006, come risulta dal costante orientamento contenuto nelle istruzioni operative relative alla contribuzione in fase di gara, costituendo il versamento del contributo condizione di ammissibilità dell'offerta alla procedura di gara, con l'effetto che la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento comporta l'esclusione del concorrente, anche nell'ipotesi in cui la *lex specialis* nulla preveda in tal senso.

Deliberazione n. 61 del 20/06/2012 - rif. Fascicolo 1002/2012 d.lgs 163/06 Articoli 2, 30, 66 - Codici 2.1, 30.1, 66.1

Per gli affidamenti di concessioni di servizi l'art. 30, comma 2, del D.lgs. 163/2006 prevede espressamente che la scelta del concessionario debba avvenire nel rispetto dei principi comunitari desumibili dal Trattato, tra cui quelli di trasparenza e di adeguata pubblicità. Per le concessioni di importo superiore alle soglie comunitarie, la Commissione Europea nella propria Comunicazione interpretativa sulle concessioni del 12/04/2000, sulla scorta di orientamenti costanti della Corte di Giustizia, ha indicato l'opportunità di pubblicare gli avvisi relativi alle concessioni sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (si veda sul punto la Deliberazione n. 73 Adunanza del 20 luglio 2011, nonché la Deliberazione n. 13 del 12 marzo 2010).

Deliberazione n. 61 del 20/06/2012 - rif. Fascicolo 1002/2012 d.lgs 163/06 Articoli 28, 30, 64 - Codici 28.1, 28.2, 30.1, 64.1

Nel caso delle concessioni di servizi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 163/2006, nella nozione di "importo totale pagabile" di cui all'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 163/2006 è da ricomprendere il flusso dei corrispettivi pagati dagli utenti per i servizi in concessione. Infatti, in tal caso non essendovi un prezzo pagato dalla stazione appaltante, ma solo quello versato dagli utenti, sarà quest'ultimo a costituire parte integrante dell'"importo totale pagabile" citato nell'indicata norma; il canone a carico del concessionario potrà essere computato, ove previsto, ma certamente, in quanto solo eventuale, non può considerarsi l'unica voce indicativa del valore della concessione (Deliberazione n. 9 del 25/02/2010).